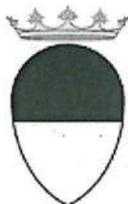


Progressivo N. 11

Verbale N. 8

Prot. Gen.le N° 20534/2018



COMUNE DI FERRARA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26 FEBBRAIO 2018

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito, con avviso in data 22/2/2018, n° 25667/2018 si sono oggi riuniti nella sala delle adunanze alle ore 15,15 con la Presidenza del Signor ZARDI Dr. Giampaolo – Vice Presidente del Consiglio Comunale - i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dalla Signora CAVALLARI Dr.ssa Ornella – Segretario Generale del Comune di Ferrara (Classe 1/A).

CONSIGLIERI: assegnati n° 32 + 1 – in carica n° 32 + 1 – intervenuti n° 28

- | | | |
|---|-------------------------|-----------------------------|
| 1. TAGLIANI Tiziano – SINDACO | | |
| 2. ZARDI Giampaolo – VICE PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE | | |
| 3. ANSELMI Vittorio | 12. CAVICCHI Giovanni | 21. MARESCOTTI Deanna |
| 4. BALBONI Alessandro | 13. CRISTOFORI Tommaso | 22. RENDINE Francesco |
| 5. BALBONI Federico | 14. FACCHINI Fausto | 23. SORIANI Elisabetta |
| 6. BARALDI Iliara | 15. FIORENTINI Leonardo | 24. TALMELLI Alessandro |
| 7. BAZZOCCHI Alessandro | 16. FOCHI Claudio | 25. TOSI Ruggero |
| 8. BERTELLI Giulia | 17. FORNASINI Matteo | 26. TURRI Pietro |
| 9. BERTOLASI Davide | 18. GUZZINATI Vito | 27. VIGNOLO Mauro |
| 10. BIANCHINI Patrizia | 19. MARCUCCI Lorenzo | 28. VITELLETTI Bianca Maria |
| 11. CALO' Girolamo | 20. MARESCA Dario | |

ASSESSORI:

- | | |
|-----------------------|-------------------|
| 1. CORAZZARI Cristina | 4. MAISTO Massimo |
| 2. FERRI Caterina | 5. MODONESI Aldo |
| 3. FUSARI Roberta | 6. VACCARI Luca |

SCRUTATORI NOMINATI: FACCHINI – TOSI – FOCHI

Visto della Ragioneria

(O M I S S I S)

In copia:

- Settore Pianificazione (Tumiati)
- Servizio Qualità Edilizia (Perelli)
- U.O. PUA (Bonora)
- U.O. PUA (Pellati)
- Ragioneria / Entrate

Assenso preliminare alla proposta di Accordo di Programma tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60 della L.R. n. 24/2017 per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara.

Il Vice Presidente dà la parola all'Ass. Fusari la quale illustra la pratica in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione si hanno gli interventi dei Consiglieri Fochi, Anselmi, Facchini, Marescotti nonché la replica dell'Ass. Fusari. Per dichiarazione di voto si ha l'intervento del Cons.re Fochi.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi il Vice Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che in data 2/4/2015, con nota PG/2015/0215194, il Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna ha segnalato alle strutture regionali competenti gli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica dei fabbricati del centro di pronto intervento idraulico e di prima assistenza (CERPIC) della Protezione Civile Regionale Emilia-Romagna sito in Tresigallo (Fe), via del Mare 57-59, ricevuti dall'Agenzia di Protezione Civile;
- che a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, i fabbricati sopra citati hanno subito un aggravamento del livello di sicurezza delle strutture, così come accertato dai tecnici del Servizio Tecnico di Bacino Volano e Costa e dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, con sopralluogo in data 26/08/2015 e successiva relazione tecnica;
- che nella relazione suddetta viene altresì dato atto dello stato di danneggiamento della sede del Servizio Tecnico di Bacino Regionale di Ferrara, all'interno della quale risultano inagibili i locali destinati ad archivio documentale;
- che nella L.R. 30 luglio 2015 n. 13, relativa al riordino istituzionale dell'Amministrazione Regionale, viene determinata l'incorporazione delle funzioni, in precedenza affidate disgiuntamente alla Protezione Civile e ai Servizi Tecnici di Bacino della Direzione Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile (territorialmente competenti e dislocati in regione), nella nuova Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- che conseguentemente si rende opportuno procedere alla realizzazione di un unico centro entro il quale dovranno trovare collocazione le diverse funzioni della nuova Agenzia: magazzino idraulico, uffici per il personale, archivio documentale;
- che il Direttore Generale delle Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Emilia-Romagna per tramite del Dirigente del Servizio Patrimonio aveva già individuato e inserito nel piano di Razionalizzazione Regionale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 593 del 5/5/2014, la possibilità di sostituire il CERPIC di Tresigallo attraverso la creazione di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio a

Ferrara, in via Bologna, in un'area già di proprietà della Regione Emilia-Romagna ed ubicata in adiacenza della nuova sede dell'ARPA Ferrara e dell'edificio esistente (anch'esso di proprietà regionale e contraddistinto dal civ. n. 534 di via Bologna) al momento destinato ad altri servizi e nel quale, una volta riadattato, potranno essere trasferiti altri servizi regionali ora collocati in sedi decentrate, gli uffici del personale ora facente capo al Servizio Tecnico di Bacino della Direzione Ambiente, Costa, Protezione Civile, posti in un edificio in viale Cavour n. 77 a Ferrara, anch'esso in parte danneggiato dal sisma 2012;

- che dallo studio di fattibilità preliminare elaborato dal Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, in data 9/06/2015 emerge che la soluzione che prevede la delocalizzazione del CERPIC presso l'area in Ferrara, via Bologna, risulta la più conveniente tra quelle esaminate dal punto di vista economico, funzionale e di razionalizzazione delle strutture;

- che l'intervento per il ripristino del CERPIC di Tresigallo è stato inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato ed approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e con Ordinanza Commissariale n. 37 del 29 luglio 2015 per un importo di € 4.400.000,00, interamente finanziato con risorse della Regione Emilia-Romagna;

- che, ai sensi dell'art. 15 comma 24, del Regolamento allegato E) all'Ordinanza n. 37/2015, il Commissario Delegato, avvalendosi della STCD può svolgere anche le funzioni di stazione appaltante relative ad interventi di ripristino, rafforzamento locale, miglioramento sismico e/o demolizione e ricostruzione di immobili danneggiati dal sisma di proprietà della Regione Emilia-Romagna presenti nei territori dei Comuni inseriti all'interno del cratere così riportato nell'allegato 1 (art. 3, comma 7) del D.L. 06 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazione in legge 1 agosto 2012, n. 122, ovvero all'interno dei territori dei comuni limitrofi così come definiti dall'art. 1 comma 357 della legge di stabilità 147/2013 ed inseriti nel Programma delle OO.PP. e dei BB.CC..

- che la Regione Emilia-Romagna – Servizio Patrimonio, con nota PG/2015/710837 del 29/09/2015, ha chiesto al Comune l'inserimento nel POC dell'intervento di realizzazione della sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile;

- che la Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta n. 1520 del 12/10/2015 ha programmato la realizzazione, in sostituzione del CERPIC di Tresigallo, di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio in un'area di proprietà regionale ubicata in Ferrara, via Bologna, destinando, per la realizzazione dell'intervento la complessiva somma di Euro 4.400.000,00 avvalendosi di parte delle risorse stanziato, per l'esercizio finanziario 2015, al cap. 4348 U.P.B. 1.2.1.3.1600 dalla L.R. 30 aprile 2015, n° 4, e ammontanti a complessivi Euro 5.425.000,00;

- che con convezione sottoscritta in data 20.10.2015 sono stati regolamentati i rapporti tra il Commissario delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, relativi alla realizzazione della nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara;

che il Comune di Ferrara in accordo con l'Ente Fiera di Ferrara aveva più volte manifestato l'esigenza di definire un assetto patrimoniale definitivo delle aree e dei fabbricati compresi all'interno del comparto facente parte del Centro Fieristico di via Bologna – via Fiera a Ferrara, al fine di consentire una corretta programmazione futura degli eventi e degli investimenti da effettuare su tale area;

- che si è inoltre reso opportuno e necessario definire l'assetto viabile a servizio del comparto e delle aree pubbliche e private limitrofe all'area del Centro Fieristico di Ferrara al fine di concertare le scelte strategiche per lo sviluppo futuro dell'area;

- che il Comune di Ferrara ritiene oltremodo opportuna la creazione del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara, che potrà ricomprendere anche le funzioni oggi affidate al Comune, alla Provincia e al Coordinamento del Volontariato per la Protezione Civile che oggi trovano collocazione presso l'immobile di via Marconi a Ferrara, giudicato già da tempo non idoneo per svolgere tale funzione e ubicato in un'area ad alto rischio di compromissione;

- che è stato aperto l'asse viabile denominato tangenziale ovest di Ferrara, il cui tracciato si sviluppa in adiacenza all'area di proprietà della Regione Emilia-Romagna nella quale potrà trovare collocazione il nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara;

- che con delibera GC n. 617 PG 123674 del 27/11/2015 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ferrara ed il Comune di Ferrara per l'attuazione urbanistica del comparto "Centro Fieristico di via Bologna a Ferrara" e per la definizione degli interventi da realizzare in conseguenza della costruzione della nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, nell'ambito delle scelte operate con la legge regionale n. 13/2015 di riordino istituzionale dell'ente;

- che detto Protocollo d'intesa è stato sottoscritto tra le parti in data 04/12/2015;

- che la Regione, a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in data 04/12/2015, con contratto del 21/12/2015, ha affidato, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2000 e s.m., in gestione al Comune di Ferrara per la durata di anni 15 il complesso immobiliare ubicato in Comune di Ferrara, via Bologna angolo via Luzzaschi, e distinto catastalmente come segue: Catasto Terreni del Comune di Ferrara Fg. 226 mapp. 335, 371/parte(ora 389), 128/parte (ora 385 e 384), 36/parte (ora 387) e 77 per complessivi mq 48.809, sulla quale si sviluppa parte della viabilità/parcheggi a servizio del comparto e sulla quale sorgono parte di fabbricati occupati dalla FIERA. Successivamente la parte occupata dalla Società Ferrara Fiera congressi srl è stata concessa in uso alla stessa Società;

- che la Regione Emilia Romagna con nota in data 15/02/2017 P.G. 18465 ha trasmesso il progetto definitivo del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile;

- che l'area individuata per la realizzazione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale è censita al N.C.T. di Ferrara al foglio 226 mapp. 369, di proprietà della Regione Emilia-Romagna;

- che ai fini della realizzazione della nuova sede, si rende indispensabile la realizzazione delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali, che interessano le aree censite al N.C.T. di Ferrara:

- foglio 226 mapp. 372, 386/parte, 388/parte e 128/parte di proprietà della Regione Emilia-Romagna;
- foglio 226 mapp. 389, 385/parte e 387/parte di proprietà della Regione Emilia-Romagna concessi in gestione per anni 15 al Comune di Ferrara con contratto del 21/12/2015, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2000 e s.m.;
- foglio 226 mapp. 326, 329 e 332 di proprietà del Comune di Ferrara;
- foglio 226 parte di area del canale tombinato Fortezza map. ACQUE/AAA (tra i mapp. 332 e 326 dello stesso foglio) di proprietà del Demanio Idrico in gestione al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (Ente facente capo alla Regione);

- che dette aree sono classificate dal vigente PSC:

- Ambito "4APF2 – polo funzionale fieristico"
- Sistemi: parte Sistema insediativo della produzione, Subsistema Città dell'automobile; parte Sistema ambientale, Subsistemi Attrezzature e spazi collettivi e Mitigazione e compensazione ambientale;
- Trasformazioni: parte Nuovi tessuti per le attività produttive; parte Attrezzature collettive; parte Aree di forestazione e compensazione idraulica; con previsione di ampliamento dell'esistente polo fieristico, congressuale e direzionale e di realizzazione di un collegamento fra via Bologna e via Fiera, con attuazione demandata a POC;

- che il PSC vigente tutela i filari alberati esistenti come elementi di connessione ecologica e paesaggistica fra il previsto parco territoriale sud e la fascia di verde di dotazione ecologica fra la ferrovia e le vie Fiera e Ferraresi;

- che il RUE vigente classifica tali aree come:

- Rapporti di copertura e di verde: aree soggette a POC;
- Altezze degli edifici: aree soggette a POC, aeroporto San Luca;
- Densità edilizia: aree soggette a POC;
- Destinazioni d'uso: aree soggette a POC;
- Beni culturali ed ambientali: filari;
- Regole per le trasformazioni: filari esistenti, aree a POC, corridoi infrastrutturali, canali di bonifica, parte rispetto ferrovie, parte aree a ridotta soggiacenza;
- Monetizzazione delle dotazioni territoriali: classe 3, perimetri centri abitati.

- che dette aree non rientrano nel POC vigente e pertanto si rende necessaria una variante allo stesso strumento per l'attuazione dell'intervento, con l'inserimento del nuovo comparto edificatorio "4APF2_01";

- che l'intervento in oggetto è qualificato da rilevante interesse pubblico in quanto la nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale riveste caratteristiche di struttura strategica per la protezione della popolazione in caso di emergenza;
- che con nota P.G. 29954 del 14/3/2017, il Sindaco ha formalmente convocato la prima riunione della conferenza preliminare dell'Accordo di Programma in data 10/4/2017, richiedendo la partecipazione dei seguenti Enti (alcuni dei quali destinati a sottoscrivere l'accordo stesso, altri più limitatamente tenuti a esprimere atti di assenso in relazione alla variante urbanistica e al progetto in esame): Presidente della Regione Emilia Romagna, Presidente della Provincia di Ferrara, Struttura Tecnica del Commissario Delegato Responsabile Unico del Procedimento RER, Direttore dell'Agenzia Di Protezione Civile RER, Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica RER, Settore Pianificazione Territoriale Provincia Ferrara, A.R.P.A.E., AZIENDA AUSL, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara, Enel, Telecom, Consorzio di Bonifica, Hera Ferrara, Ferrara Fiere Congressi, Assessore Urbanistica, Edilizia, Rigenerazione Urbana, Assessore Lav. Pubblici, Palio, Sicurezza Urbana, Mobilità, Direttore Tecnico Area del Territorio e dello Sviluppo economico, il Servizio Ufficio di Piano, il Settore Opere Pubbliche e Mobilità, Area del Territorio e dello Sviluppo economico, Servizio Infrastrutture e Mobilità Settore Opere Pubbliche e Mobilità, Dirigente Settore Pianificazione Territoriale, Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione, U.O. Sportello Unico dell'Edilizia, Servizio Qualità edilizia, U.O. Sicurezza sul Lavoro e Protezione Civile, Ufficio Benessere Ambientale, Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione e PUM, Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano, Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico, U.O. Interventi Ordinari Strade Ufficio Illuminazione Pubblica;
- che in data 10/04/2017 si è tenuta la prima seduta della conferenza, finalizzata alla verifica dell'assenso preliminare alla conclusione dell'accordo, atta a consentire la realizzazione del progetto ivi previsto, e nella stessa sede sono stati valutati gli elaborati prodotti ed unitariamente con i partecipanti e con i presenti Servizi/Enti competenti sono state concordate le modifiche/richieste da presentare ad integrazione;
- che in data 28/04/2017 PG 49473/2017 è stata comunicata la sospensione del procedimento, a tutti i soggetti responsabili del progetto e sono stati allegati tutti i pareri/integrazioni pervenute da parte degli Enti con le richieste di integrazioni da presentare, ad eccezione del parere del Servizio Mobilità, pervenuto con NP 1931 del 14/06/2017, e inoltrato a tutti i soggetti responsabili con nota del 19/06/2017 PG/2017/71759;
- che in data 14/11/2017 PG 138129, la Regione ha consegnato tutti gli elaborati del progetto definitivo integrato e modificato così come richiesto dagli Enti con i propri pareri a seguito della conferenza preliminare prima seduta del 10/04/2017;
- che in data 07/12/2017 il Servizio Ufficio di Piano ha trasmesso alla UO PUA, Piani Urbanistici Attuativi i seguenti elaborati della Variante urbanistica, redatti sulla base del progetto definitivo integrato in data 14/01/17:

Scheda d'ambito "4APF2-01"

Stralcio Tavola 3 Classificazione acustica – Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP4 Coordinamento RUE – POC Destinazioni d'uso - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP5 Coordinamento RUE – POC Beni culturali ed ambientali - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP6 Coordinamento RUE – Regole di Trasformazioni - Tavola comparativa;

- che il progetto oggetto della proposta di Accordo di Programma riguarda il Progetto definitivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali oltre che il progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti. I progetti esecutivi del primo stralcio e quelli definitivi ed esecutivi inerenti agli ampliamenti dovranno essere redatti in conformità all'Accordo stesso;

- che le eventuali modifiche ai contenuti dell'Accordo saranno subordinate a preventiva valutazione del Collegio di Vigilanza ai sensi del medesimo Accordo;

- che la Commissione Qualità Architettonica e del Paesaggio, in data 02/02/2018 ha preso visione del progetto per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara;

- con nota in data 17/01/2018 PG 8891 del 18/01/2018 e nota NP 352 del 06/02/2018 è stata convocata, per il 09/03/2018 presso la Residenza Municipale, la seduta conclusiva della Conferenza preliminare, inviando tutta la documentazione inerente il progetto di cui trattasi comprendente la variante al POC vigente;

- con nota PG 16549 del 02/02/2018 e del 05/02/2018, è stata inviata tutta la documentazione inerente il progetto di cui trattasi, comprendente la variante al POC vigente, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e a ARPAE – SAC Autorizzazioni e Concessioni per l'espressione dei pareri di competenza ai sensi degli articoli 4 e 60 della L.R. 24/2017, e per il rilascio del parere preventivo di cui all'art. 5 L.R. 19/08 (ex art.37 L.R. 31/02 e successive modifiche ed integrazioni);

- che con nota in data 19/2/2018, P.G. n. 24241 del 20/2/2018 è stato inviato alla Regione Emilia Romagna e alla Provincia di Ferrara (già anticipato in data 15/2/2018 e in data 19/2/2018 tramite e-mail), lo schema di Accordo di Programma contenente alcuni aggiornamenti che si sono resi necessari nell'ambito dell'istruttoria di che trattasi;

Dato atto che il Comune con l'Accordo di Programma di che trattasi si impegna nell'ambito della riunificazione di tutte le funzioni pubbliche per la difesa del territorio a trasferire, ovvero a partecipare alla realizzazione dell'intervento con proprie risorse per un ammontare complessivo di 200.000,00 € da finanziarsi con apposito e successivo provvedimento prima della progettazione definitiva dell'ampliamento CUP meglio evidenziato nella tav. A-01.5 del Progetto Definitivo di cui all'art. 8 dello stesso AdP;

Considerato che, in vista dell'ultima seduta della conferenza preliminare, a seguito della quale si procederà al deposito della proposta di Accordo di Programma, corredata del progetto di cui trattasi e degli elaborati della variante al POC, si rende necessario acquisire

l'assenso preliminare alla proposta di Accordo che si allega alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 60 L.R. n. 24 del 21/12/2017;

Visti:

- l'art. 34 del T.U. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 4 e 40 della L.R. n. 24/2017;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio Pianificazione e Progettazione proponente ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49 D.Lgs.267/2000);

Sentite la Giunta Comunale e la III Commissione Consiliare;

DELIBERA

- di esprimere il proprio assenso preliminare, per le motivazioni citate in premessa, alla proposta di Accordo di Programma, il cui schema è allegato alla presente (All.1), per l'approvazione del progetto per la realizzazione della nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale in variante al POC, ai sensi dell'art. 34, D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60 L.R. 24 del 21.12.2017;
- di dare atto che il progetto oggetto della proposta di Accordo di Programma riguarda il Progetto definitivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali oltre che il progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti. I progetti esecutivi del primo stralcio e quelli definitivi ed esecutivi inerenti agli ampliamenti dovranno essere redatti in conformità all'Accordo stesso; eventuali modifiche saranno subordinate a preventiva valutazione del Collegio di Vigilanza ai sensi del medesimo Accordo;
- di dare atto che il Comune con l'Accordo di Programma di che trattasi si impegna nell'ambito della riunificazione di tutte le funzioni pubbliche per la difesa del territorio a trasferire, ovvero a compartecipare alla realizzazione dell'intervento con proprie risorse per un ammontare complessivo di 200.000,00 € da finanziarsi con apposito e successivo provvedimento prima della progettazione definitiva dell'ampliamento CUP meglio evidenziato nella tav. A-01.5 del Progetto Definitivo di cui all'art. 8 dello stesso AdP;
- di dare atto, qualora sussistano i presupposti, con successivo provvedimento si provvederà a revisionare l'Accordo di Programma tra Regione, provincia e Comune, approvato con delibera di Consiglio Comunale PG 18418 del 29/11/2004, per la costituzione del Centro Unificato di Protezione Civile già parzialmente realizzato presso gli immobili ubicati in via Marconi nn 39-41;
- di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare alle Conferenze necessarie ai fini dell'approvazione, esprimendo l'assenso dell'Amministrazione Comunale e introducendo le eventuali modifiche non sostanziali;
- di dare atto che responsabile del procedimento è l'Arch. Barbara Bonora U.O. Piani Urbanistici Attuativi – Progettazione e Gestione.

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA PROVINCIA DI FERRARA E IL COMUNE DI FERRARA PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO PER L'EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE A FERRARA.

Premesso:

- che nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di governo del territorio, appare essenziale lo sviluppo di più stretti rapporti di concertazione tra i diversi livelli istituzionali, per migliorare la qualità degli strumenti di pianificazione e la loro capacità di regolare, secondo indirizzi strategici unitari, le trasformazioni sostenibili del territorio e per definire e attuare efficaci strategie di sviluppo e promozione dei servizi pubblici da offrire alla comunità, in particolare per quanto attiene alla difesa del territorio, alla gestione delle emergenze ed alla Protezione Civile;

- che per una più efficace gestione delle emergenze e al fine di ottimizzare le risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione dei diversi soggetti aventi competenza e responsabilità di difesa del territorio, è opportuno e qualificante far confluire in un unico centro le funzioni attribuite ai diversi attori coinvolti in materia di Protezione Civile;

Considerato:

- che in data 2 aprile 2015, con nota PG/2015/0215194, il Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna ha segnalato alle strutture regionali competenti gli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica dei fabbricati del centro di pronto intervento idraulico e di prima assistenza (CERPIC) della Protezione Civile Regionale Emilia-Romagna sito in Tresigallo (Fe), via del Mare 57-59, ricevuti dall'Agenzia di Protezione Civile;

- che a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, i fabbricati sopra citati hanno subito un aggravamento del livello di sicurezza delle strutture, così come accertato dai tecnici del Servizio Tecnico di Bacino Volano e Costa e dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, con sopralluogo in data 26 agosto 2015 e successiva relazione tecnica;

- che nella relazione suddetta viene altresì dato atto dello stato di danneggiamento della sede del Servizio Tecnico di Bacino Regionale di Ferrara, all'interno della quale risultano inagibili i locali destinati ad archivio documentale;

- che nella L.R. 30 luglio 2015 n. 13, relativa al riordino istituzionale dell'Amministrazione Regionale, viene determinata l'incorporazione delle funzioni, in precedenza affidate disgiuntamente alla Protezione Civile e ai Servizi Tecnici di Bacino della Direzione Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile (territorialmente competenti e dislocati in regione), nella nuova Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- che conseguentemente si rende opportuno procedere alla realizzazione di un unico centro entro il quale dovranno trovare collocazione le diverse funzioni della nuova Agenzia: magazzino idraulico, uffici per il personale, archivio documentale;

- che il Direttore Generale delle Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Emilia-Romagna per tramite del Dirigente del Servizio Patrimonio aveva già individuato e inserito nel piano di Razionalizzazione Regionale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 593 del 5/5/2014, la possibilità di sostituire il CERPIC di Tresigallo attraverso la creazione di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio a Ferrara, in via Bologna, in un'area già di proprietà della Regione Emilia-Romagna ed ubicata in adiacenza della nuova sede dell'ARPA Ferrara e dell'edificio esistente (anch'esso di proprietà regionale e contraddistinto dal civ. n. 534 di via Bologna) al momento destinato ad altri servizi e nel quale, una volta riadattato, potranno essere trasferiti altri servizi regionali ora collocati in sedi decentrate, gli uffici del personale ora facente capo al Servizio Tecnico di Bacino della Direzione Ambiente, Costa, Protezione Civile, posti in un edificio in viale Cavour n. 77 a Ferrara, anch'esso in parte danneggiato dal sisma 2012;

Visto lo studio di fattibilità preliminare elaborato dal Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, in data 9/06/2015 dal quale emerge che la soluzione che prevede la delocalizzazione del CERPIC presso l'area in Ferrara, via Bologna, risulta la più conveniente tra quelle esaminate dal punto di vista economico, funzionale e di razionalizzazione delle strutture;

Rilevato che l'intervento per il ripristino del CERPIC di Tresigallo è stato inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato ed approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e con Ordinanza Commissariale n. 37 del 29 luglio 2015 per un importo di € 4.400.000,00, interamente finanziato con risorse della Regione Emilia-Romagna;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 15 comma 24, del Regolamento allegato E) all'Ordinanza n. 37/2015, il Commissario Delegato, avvalendosi della STCD può svolgere anche le funzioni di stazione appaltante relative ad interventi di ripristino, rafforzamento locale, miglioramento sismico e/o demolizione e ricostruzione di immobili danneggiati dal sisma di proprietà della Regione Emilia-Romagna presenti nei territori dei Comuni inseriti all'interno del cratere così riportato nell'allegato 1 (art. 3, comma 7) del D.L. 06 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazione in legge 1 agosto 2012, n. 122, ovvero all'interno dei territori dei comuni limitrofi così come definiti dall'art. 1 comma 357 della legge di stabilità 147/2013 ed inseriti nel Programma delle OO.PP. e dei BB.CC.;

Preso atto dell'urgenza manifestata dal Direttore Generale delle Risorse Finanziarie e Patrimonio di provvedere ad avviare ogni azione finalizzata alla messa in sicurezza ovvero alla realizzazione di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza a servizio del territorio, considerata eminentemente strategica per la gestione dei possibili eventi emergenziali che potrebbero colpire il territorio di competenza;

Rilevato:

- che la Regione Emilia-Romagna – Servizio Patrimonio, con nota PG/2015/710837 del 29 settembre 2015, ha chiesto al Comune l'inserimento nel POC dell'intervento di realizzazione della sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile;

- che la Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta n. 1520 del 12/10/2015 ha programmato la realizzazione, in sostituzione del CERPIC di Tresigallo, di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio in un'area di proprietà regionale ubicata in Ferrara, via Bologna, destinando, per la realizzazione dell'intervento la complessiva somma di Euro 4.400.000,00 avvalendosi di parte delle risorse stanziato, per l'esercizio finanziario 2015, al cap. 4348 U.P.B. 1.2.1.3.1600 dalla L.R. 30 aprile 2015, n° 4, e ammontanti a complessivi Euro 5.425.000,00;

Vista la convezione sottoscritta in data 20/10/2015 con la quale sono stati regolamentati i rapporti tra il Commissario delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, relativi alla realizzazione della nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara;

Considerato:

- che l'area individuata per la realizzazione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale è censita al N.C.T. di Ferrara al foglio 226 mapp. 369, di proprietà della Regione Emilia-Romagna;

- che ai fini della realizzazione della nuova sede, occorre altresì la realizzazione di opere di urbanizzazione, che interesseranno le aree censite al N.C.T. di Ferrara:

- foglio 226 mapp. 372, 386/parte, 388/parte e 128/parte di proprietà della Regione Emilia-Romagna;
- foglio 226 mapp. 389, 385/parte e 387/parte di proprietà della Regione Emilia-Romagna concessi in gestione per anni 15 al Comune di Ferrara con contratto del 21/12/2015, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2000 e s.m.;
- foglio 226 mapp. 326, 329 e 332 di proprietà del Comune di Ferrara;
- foglio 226 parte di area del canale tombinato Fortezza map. ACQUE/AAA (tra i mapp. 332 e 326 dello stesso foglio) di proprietà del Demanio Idrico in gestione al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (Ente facente capo alla Regione);

- che dette aree sono classificate dal vigente PSC:

- Ambito "4APF2 – polo funzionale fieristico"
- Sistemi: parte Sistema insediativo della produzione, Subsistema Città dell'automobile; parte Sistema ambientale, Sistemi Attrezzature e spazi collettivi e Mitigazione e compensazione ambientale;
- Trasformazioni: parte Nuovi tessuti per le attività produttive; parte Attrezzature collettive; parte Aree di forestazione e compensazione idraulica; con previsione di ampliamento dell'esistente polo fieristico, congressuale e direzionale e di realizzazione di un collegamento fra via Bologna e via Fiera, con attuazione demandata a POC;

- che il PSC vigente tutela i filari alberati esistenti come elementi di connessione ecologica e paesaggistica fra il previsto parco territoriale sud e la fascia di verde di dotazione ecologica fra la ferrovia e le vie Fiera e Ferraresi;

- che il RUE vigente classifica tali aree come:

- Rapporti di copertura e di verde: aree soggette a POC;
- Altezze degli edifici: aree soggette a POC, aeroporto San Luca;
- Densità edilizia: aree soggette a POC;
- Destinazioni d'uso: aree soggette a POC;
- Beni culturali ed ambientali: filari;
- Regole per le trasformazioni: filari esistenti, aree a POC, corridoi infrastrutturali, canali di bonifica, parte rispetto ferrovie, parte aree a ridotta soggiacenza;
- Monetizzazione delle dotazioni territoriali: classe 3, perimetri centri abitati.

- che dette aree non rientrano nel 1° POC vigente e pertanto si rende necessaria una variante al POC per l'attuazione dell'intervento, con l'inserimento del nuovo comparto edificatorio "4APF2_01", come da elaborati di Variante redatti dal Servizio Ufficio di Piano del Comune di Ferrara in data 7/12/2017;

- che l'intervento in oggetto è qualificato da rilevante interesse pubblico in quanto la nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale riveste caratteristiche di struttura strategica per la protezione della popolazione in caso di emergenza;

Considerato altresì:

- che il Comune di Ferrara in accordo con l'Ente Fiera di Ferrara ha più volte manifestato l'esigenza di definire un assetto patrimoniale definitivo delle aree e dei fabbricati compresi all'interno del comparto facente parte del Centro Fieristico di via Bologna – via Fiera a Ferrara, al fine di consentire una corretta programmazione futura degli eventi e degli investimenti da effettuare su tale area;

- che si era reso inoltre opportuno e necessario definire l'assetto viabile a servizio del comparto e delle aree pubbliche e private limitrofe all'area del Centro Fieristico di Ferrara al fine di concertare le scelte strategiche per lo sviluppo futuro dell'area;

- che la Regione, a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in data 04/12/2015, con contratto del 21/12/2015, ha affidato, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2000 e s.m., in gestione al Comune di Ferrara per la durata di anni 15 il complesso immobiliare ubicato in Comune di Ferrara, via Bologna angolo via Luzzaschi, e distinto catastalmente come segue: Catasto Terreni del Comune di Ferrara Fg. 226 mapp. 335, 371/parte(ora 389), 128/parte (ora 385 e 384), 36/parte (ora 387) e 77 per complessivi mq 48.809, sulla quale si sviluppa parte della viabilità/parcheggi a servizio del comparto e sulla quale sorgono parte di fabbricati occupati dalla FIERA. Successivamente la parte occupata dalla Società Ferrara Fiera congressi srl è stata concessa in uso alla stessa Società;

- che il Comune di Ferrara ritiene oltremodo opportuna la creazione del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara, che potrà ricomprendere anche le funzioni oggi affidate al Comune, alla Provincia e al Coordinamento del Volontariato per la Protezione Civile che oggi trovano collocazione presso l'immobile di via Marconi a

Ferrara, giudicato già da tempo non idoneo per svolgere tale funzione e ubicato in un'area ad alto rischio di compromissione;

- che è stato attivato recentemente l'asse viabile denominato tangenziale ovest di Ferrara, il cui tracciato si sviluppa in adiacenza all'area di proprietà della Regione Emilia-Romagna nella quale potrà trovare collocazione il nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara.

Richiamato il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 04/12/2015 fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ferrara e Comune di Ferrara per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile.

Visto il Progetto definitivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile oltre che il progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti trasmesso con nota RER in data 15.02.2017, P.G. 18465 e successiva integrazione del 14/11/2017 PG 138129.

Ritenuto utile il ricorso all'istituto dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L. e degli artt. 4 e 60 della L.R. n. 24 del 21.12.2017, ai fini dell'approvazione di detto progetto definitivo, comportante variante al POC vigente;

Dato atto che l'iter che ha condotto alla sottoscrizione del presente accordo di programma risulta come sotto riportato:

il Sindaco, con nota P.G. 29954 del 14/03/2017, ha formalmente convocato la prima riunione della conferenza preliminare dell'accordo di programma in data 10/04/2017, richiedendo la partecipazione dei seguenti Enti (alcuni dei quali destinati a sottoscrivere l'accordo stesso, altri più limitatamente tenuti a esprimere atti di assenso in relazione alla variante urbanistica e al progetto in esame):

- Presidente della Regione Emilia Romagna
- Presidente della Provincia di Ferrara
- Struttura Tecnica del Commissario Delegato Responsabile Unico del Procedimento RER
- Direttore dell'Agenzia Di Protezione Civile RER
- Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica RER
- Settore Pianificazione Territoriale Provincia Ferrara
- A.R.P.A.E.
- AZIENDA AUSL
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
- Enel
- Telecom
- Consorzio di Bonifica
- Hera Ferrara
- Ferrara Fiere Congressi
- Assessore Urbanistica, Edilizia, Rigenerazione Urbana
- Assessore Lav. Pubblici, Palio, Sicurezza Urbana, Mobilità
- Direttore Tecnico Area del Territorio e dello Sviluppo economico

- Servizio Ufficio di Piano
- Settore Opere Pubbliche e Mobilità Area del Territorio e dello Sviluppo economico
- Servizio Infrastrutture e Mobilità Settore Opere Pubbliche e Mobilità
- Dirigente Settore Pianificazione Territoriale
- Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione
- U.O. Sportello Unico dell'Edilizia Servizio Qualità edilizia
- U.O. Sicurezza sul Lavoro e Protezione Civile
- Ufficio Benessere Ambientale
- Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione e PUM
- Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano
- Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico U.O. Interventi Ordinari Strade Ufficio Illuminazione Pubblica;

- in data 10/04/2017 si è tenuta la prima seduta della conferenza, finalizzata alla verifica dell'assenso preliminare alla conclusione dell'accordo, atta a consentire la realizzazione delle trasformazioni ivi previste e sono stati valutati gli elaborati prodotti ed unitariamente con i partecipanti e con i presenti Servizi/Enti competenti sono state concordate le modifiche/richieste da apportare al progetto;

- in data 28/04/2017 PG/2017/49473 è stata comunicata la sospensione del procedimento, a tutti i soggetti responsabili del progetto e sono stati allegati tutti i pareri/integrazioni pervenute da parte degli Enti con le richieste di integrazioni da presentare, ad eccezione del parere del Servizio Mobilità, pervenuto con NP 1931 del 14/06/2017, e inoltrato a tutti i soggetti responsabili con nota del 19/06/2017 PG/2017/71759;

- in data 14/11/2017 PG 138129, la Regione ha provveduto ha consegnato tutti gli elaborati del progetto definitivo integrato e modificato così come richiesto dagli Enti con i propri pareri a seguito della conferenza preliminare prima seduta del 10/04/2017;

- in data 07/12/2017 l'Ufficio di Piano ha trasmesso alla UO PUA, Piani Urbanistici Attuativi i seguenti elaborati della Variante urbanistica, redatti sulla base del progetto definitivo integrato in data 14/01/17:

Scheda d'ambito "4APF2-01"

Stralcio Tavola 3 Classificazione acustica – Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP4 Coordinamento RUE – POC Destinazioni d'uso - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP5 Coordinamento RUE – POC Beni culturali ed ambientali - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP6 Coordinamento RUE – Regole di Trasformazioni - Tavola comparativa;

- che il progetto oggetto dell'Accordo di Programma riguarda il Progetto definitivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali oltre che il progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti. I progetti esecutivi del primo stralcio e quelli definitivi ed esecutivi inerenti agli ampliamenti dovranno essere redatti in conformità all'Accordo stesso;

- che le eventuali modifiche ai contenuti dell'Accordo saranno subordinate a preventiva valutazione del Collegio di Vigilanza ai sensi del medesimo Accordo;
- che la Commissione Qualità Architettonica e del Paesaggio, in data 02/02/2018 ha preso visione del progetto per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara;
- che con nota in data 17/01/2018 PG 8891 del 18/1/2018 e nota NP 352 del 6/2/2018 è stata convocata, per il 9/3/2018 presso la Residenza Municipale, la seduta conclusiva della Conferenza preliminare, inviando tutta la documentazione inerente il progetto di cui trattasi comprendente la variante al POC vigente;
- che con nota PG 16549 del 2/2/2018 e del 5/2/2018, è stata inviata tutta la documentazione inerente il progetto di cui trattasi, comprendente la variante al POC vigente, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e a ARPAE – SAC Autorizzazioni e Concessioni per l'espressione dei pareri di competenza ai sensi degli articoli 4 e 60 della L.R. 24/2017, e per il rilascio del parere preventivo di cui all'art. 5 L.R.19/08 (ex art.37 L.R.31/02 e s.m.i);
- che con delibera C.C. P.G. n. _____ del _____, il Comune di Ferrara ha espresso l'atto di assenso preliminare ai sensi dell'art. 4 e 60 L.R. n. 24/2017;
- che con delibera di Giunta n. _____ del _____, la Regione Emilia Romagna ha espresso l'atto di assenso preliminare all'accordo ai sensi dell'art. 60 L.R. n. 24/2017;
- che con atto _____ PG _____ del _____, la Provincia ha espresso l'atto di assenso preliminare all'accordo ai sensi dell'art. 60 L.R. n. 24/2017;
- che, con nota in data _____ PG _____, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha espresso parere _____ ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008;
- che, con nota in data _____ PG _____, l'ARPAE ha espresso parere _____ ai sensi dell'art. 4 L.R. 24/2017;
- che in data _____ si è tenuta la seduta conclusiva della conferenza preliminare, in cui si è verificata l'esistenza di un consenso unanime delle Amministrazioni interessate alla sottoscrizione del presente accordo; in tale sede, tutti i soggetti presenti alla conferenza hanno sottoscritto la versione preliminare dell'accordo, ai fini dell'assunzione degli obblighi di rispettiva competenza, specie in ordine al rilascio dei necessari atti di assenso;
- che lo schema di accordo di programma, i relativi elaborati, ivi compreso lo "Studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale e il "Documento di Valsat" sono stati depositati presso la sede del Comune di Ferrara, della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna a far data dal _____ e di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web degli Enti medesimi;
- che notizia del deposito degli elaborati del progetto definitivo in variante al POC è stata trasmessa in data _____ agli Enti militari;

- che nei termini di legge sono pervenute le seguenti osservazioni e proposte:
_____;
- che in data _____ è stata convocata, per il _____, presso la Residenza Municipale, la seduta della conferenza definitiva conclusiva, inviando nel contempo tutta la documentazione inerente il progetto definitivo;
- che in data _____ si è conclusa con determinazione finale positiva la Conferenza Definitiva il cui verbale è depositato agli atti del Servizio _____ del Comune di Ferrara;
- che in tale Conferenza i pareri pervenuti, espressi e messi a verbale sono _____;
- che in sede di Conferenza definitiva il Dirigente _____, visti i pareri sopracitati, ha espresso parere favorevole per il Comune di Ferrara;
- che in sede di Conferenza definitiva il rappresentante della Provincia di Ferrara _____, ha consegnato copia dell'Atto _____ del _____, di espressione dell'assenso alla conclusione dell'Accordo di Programma di cui trattasi;
- che in sede di Conferenza definitiva, constatata la non presenza di _____, si è data lettura dei rispettivi pareri pervenuti _____;
- che in sede di Conferenza definitiva si sono espressi i seguenti Enti presenti, titolati ad esprimersi _____;

Visti gli elaborati del progetto definitivo, integrati in conformità alle indicazioni/prescrizioni fornite dagli Enti e Servizi invitati alla Conferenza Conclusiva della fase preliminare del _____, posti agli atti e di seguito elencati:
_____;

Vista la legge Regionale 24/2017;

Tutto ciò premesso, a conclusione delle procedure previste degli artt. 4 e 60 L.R. n. 24/2017, tra:

- la Regione Emilia-Romagna (di seguito: la Regione) rappresentata da _____;
- il Comune di Ferrara (di seguito: il Comune) rappresentato dal Sindaco Tiziano Tagliani;
- la Provincia di Ferrara (di seguito: la Provincia) rappresentata da _____;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Approvazione premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma e si devono intendere qui integralmente riportate. L'assunzione di responsabilità e dei reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione dell'accordo.

Articolo 2

Oggetto dell'accordo

1. L'accordo tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara nasce dalla volontà di creare le condizioni per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile;

2. Al fine di consentire la realizzazione di tale nuova sede, con il presente accordo si procede ad approvare il Progetto definitivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali del nuovo CERPIC oltre che il progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti di cui in premessa, comportante variante al vigente 1° POC del Comune di Ferrara, ai sensi dell'art. 34, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60 L.R. n. 24/2017.

Articolo 3

Obiettivi e finalità

1. La Regione, a seguito dell'aggravamento delle condizioni statiche dei fabbricati sede del CERPIC -centro di pronto intervento idraulico e di prima assistenza- di Tresigallo a seguito del sisma 2012, dello stato di danneggiamento della sede del Servizio Tecnico di Bacino di Ferrara e, in particolare, dell'inagibilità dell'archivio dello stesso e in ottemperanza al Piano di Razionalizzazione approvato con delibera di Giunta Regionale n. 593 in data 05.05.2014, intende procedere alla delocalizzazione della struttura mediante la realizzazione di una nuova sede del Centro Unificato dell'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara presso l'area censita al N.C.T. di Ferrara al foglio 226 mapp.369, di superficie complessiva pari a 57.528 mq, di proprietà della Regione, nonché l'adeguamento della relativa viabilità di accesso e di servizio su area di proprietà della stessa Regione, del Comune di Ferrara e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, e ciò al fine di ottimizzare le risorse finanziarie già a disposizione e migliorare la funzionalità e la fruibilità del nuovo centro.

2. La Regione e il Comune intendono altresì definire l'assetto viabile a servizio delle aree pubbliche e private comprese e limitrofe all'area del Centro Fieristico di Ferrara al fine di concertare le scelte strategiche per lo sviluppo futuro dell'intero comparto.

3. Il Comune e la Provincia intendono individuare una nuova soluzione logistica per poter ricomprendere, all'interno del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara, anche quelle funzioni oggi a loro affidate con il supporto del coordinamento del Volontariato per la Protezione Civile e che oggi trovano collocazione presso l'immobile di via Marconi a Ferrara, giudicato già da tempo non idoneo per svolgere tale funzione e ubicato in un'area ad alto rischio di compromissione ambientale.

Articolo 4 Impegni della Regione

1. La Regione si impegna a realizzare la nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile di Ferrara come da Progetto Definitivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali del nuovo CERPIC di cui al precedente art. 2.
2. La Regione per tale intervento si avvarrà della Struttura Tecnica del Commissario mettendo a disposizione € 4.400.000,00, somma comprensiva degli oneri per l'esecuzione dei lavori e delle somme a disposizione della stazione appaltante per IVA, spese tecniche, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, collaudo statico e tecnico amministrativo, allacciamenti a pubblici servizi.
3. La Regione, nell'area di cui al punto 1., potrà realizzare fabbricati per una superficie coperta di 8.100 mq; in base alle risorse al momento a disposizione, verrà realizzato un primo stralcio di superficie coperta mq 4.500, oltre alle opere di urbanizzazione, come da progetto definitivo di cui al precedente art. 2.
4. La Regione si impegna a cedere a titolo oneroso al Comune con spesa a carico dei privati, soggetti attuatori dell'intervento urbanistico già approvato dal Comune stesso con delibera della Giunta comunale P.G. 70295/2009 del 29/05/2012 per lo sviluppo del comparto edilizio posto nelle immediate vicinanze, i mappali identificati al Catasto Terreni del Comune di Ferrara al foglio n. 226 mappali nn. 370 – 372 per una superficie stimata in complessivi 1.900 mq circa; su tale area i suddetti soggetti attuatori, ai sensi della convenzione stipulata con il Comune in data 28/11/2012, a rogito notaio Magnani, rep. 44369, realizzeranno a propria cura e spese una bretella viabile di collegamento fra la viabilità della Fiera e il loro insediamento di progetto e, tramite questo, con la via Bologna; tale intervento dà attuazione alle previsioni del vigente PSC di Ferrara, traslando a ovest il tracciato indicativo del PSC medesimo e consentendo pertanto un miglior utilizzo del lotto destinato al Centro Unificato per l'Emergenza.
5. La Regione si impegna ad accogliere a titolo gratuito nell'area già identificata per la realizzazione del Centro Unificato per le Emergenze di Ferrara quelle funzioni che il Comune, la Provincia e il Coordinamento dei Volontari della Protezione Civile vorranno trasferire; resta inteso che i fabbricati per ospitare detti servizi dovranno avere accesso autonomo rispetto al Centro Unificato Regionale e dovranno essere realizzati in coerenza con il fabbricato del primo stralcio funzionale sede del nuovo CERPIC oltre che in conformità al progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti meglio evidenziati nella tav. A-01.5 del Progetto Definitivo di cui al successivo art. 8.
6. La Regione si rende disponibile alla compartecipazione degli interventi di cui al punto precedente, nei limiti degli spazi finanziari che si potranno rendere disponibili nei prossimi esercizi finanziari.

Articolo 5 Impegni del Comune

1. Il Comune si impegna a condividere gli obiettivi della Regione per perseguire la realizzazione del Centro Unificato per l'Emergenza di Ferrara nell'ambito del comparto facente capo al Centro Fieristico di Ferrara.
2. Il Comune si impegna nell'ambito della riunificazione di tutte le funzioni pubbliche per la difesa del territorio a trasferire, ovvero a compartecipare alla realizzazione dell'intervento con proprie risorse per un ammontare complessivo di 200.000,00 € da finanziarsi con apposito e successivo provvedimento prima della progettazione definitiva dell'ampliamento CUP meglio evidenziato nella tav. A-01.5 del Progetto Definitivo di cui all'art. 8.
3. Il Comune, ovvero per conto dell'Ente Fiera, si impegna a concedere alla Regione Emilia-Romagna, ovvero al soggetto che realizzerà l'opera, l'uso della viabilità esistente ovvero delle aree pubbliche necessarie per l'allestimento del cantiere a titolo gratuito per tutta la durata dei lavori di realizzazione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza di Ferrara.

Articolo 6 Impegni della Provincia

1. La Provincia si impegna a condividere gli obiettivi della Regione per perseguire la realizzazione del Centro Unificato per l'Emergenza di Ferrara nell'ambito del comparto facente capo al Centro Fieristico di Ferrara.

Articolo 7 Ratifica e approvazione dell'Accordo di Programma

1. Il presente Accordo sarà oggetto di ratifica del Consiglio Comunale qualora siano apportate, ai sensi dell'art. 60 comma 7 della L.R. n. 24/2017, modifiche sostanziali rispetto alla proposta di Accordo assentita dallo stesso organo istituzionalmente competente.
2. Il presente accordo verrà approvato con decreto del Presidente della Provincia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 L.R. n. 24/2017 e quindi pubblicato a norma di legge e diverrà efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.
3. Ai sensi dell'art. 60, comma 10, L.R. n. 24/2017, il decreto di cui al comma che precede produce gli effetti di variante urbanistica al POC e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
4. Ai sensi dell'art. 34, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, esso produce inoltre effetti sostitutivi dei titoli abilitativi degli interventi edilizi.

Articolo 8
Elaborati dell'Accordo di Programma

1. Le Parti danno atto che l'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile, comportante variante al POC vigente è costituito dai seguenti elaborati depositati in atti presso il Settore Pianificazione Territoriale:

Progetto:

- A RELAZIONE GENERALE;
- A.1 RISPOSTE INTEGRATIVE ALLA 1° CONFERENZA DI SERVIZI
- A.2 RELAZIONE DI VALSAT
- A.3 RELAZIONE IDRAULICA
- A.4 VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
- B. RELAZIONI SULLE STRUTTURE
- C. RELAZIONE GEOTECNICA
- C.1 RELAZIONE GEOLOGICA AI SENSI DEL DGR 2193/2015
- D RELAZIONE OPERE ARCHITETTONICHE
- E.1 RELAZIONE CONTENIMENTO ENERGETICO
- E.2 RELAZIONE IMPIANTI MECCANICI
- E.3 RELAZIONE IMPIANTO ELETTRICO
- E.4 RELAZIONE ANTINCENDIO

TAVOLE GRAFICHE ARCHITETTONICO

- A-01.1 Inquadramento - Dati di base
- A-01.2 Analisi del Sito - Rilievo Fotografico
- A-01.3 Analisi del Sito - Rispondenza ai requisiti principali di bando - Fabbricato
- A-01.4 Analisi del Sito - Rispondenza ai requisiti principali di bando - Urbanizzazioni esterne (1)
- A-01.5 Analisi del Sito - Rispondenza ai requisiti principali del bando - ampliamento delle superfici
- A-02.1 Progetto Architettonico - Planimetria Generale della viabilità
- A-02.2 Progetto Architettonico - Planimetria Generale del lotto
- A-02.3 Progetto Architettonico - Piante - Destinazioni d'uso
- A-02.4 Progetto Architettonico - Piante - Destinazioni d'uso 1:100
- A-02.5 Progetto Architettonico - Piante - Quote, Pacchetti e Abachi
- A-02.6 Progetto Architettonico - Piante - Quote 1:100
- A-02.7 Progetto Architettonico - Coperture e controsoffitti
- A-02.8 Progetto Architettonico - Prospetti e Sezioni
- A-02.9 Progetto Architettonico - Dettaglio Rotatoria
- A-02.10 Progetto Architettonico - Dettaglio Pista Ciclopedonale
- A-02.11 Progetto Architettonico - Segnaletica
- A-03.1 Particolari architettonici - Viste tridimensionali
- A-04 L.13/89 - Piante e Servizi Igienici
- A-05.1 Reti tecnologiche - Fognature Acque Bianche
- A-05.2 Reti tecnologiche - Fognature Acque Nere
- A-06.1 Cantiere - Accantieramento

TAVOLE GRAFICHE STRUTTURE

- S-01.1 Tavole Strutturali - Pianta fondazioni - dettagli cordoli e pilastri
- S-01.2 Tavole Strutturali - Armatura Plinti di Fondazione

- S-01.3 Tavole Strutturali - Pianta primo solaio
- S-01.4 Pianta copertura - dettagli travi e tegoli
- S-01.5 Tavole Strutturali - Prospetti e sezioni struttura prefabbricata
- S-01.6 Tavole Strutturali – Vasca prove idrauliche
- S-01.7 Tavole Strutturali - Stele monolitica insegna

TAVOLE GRAFICHE IMPIANTI MECCANICI

- M-01.1 Impianti Meccanici Definitivi - Impianti meccanici
- M-02.1 Impianti Meccanici Definitivi - Indicazione strutture

TAVOLE GRAFICHE IMPIANTI ELETTRICI

- E-01.1 Progetto impianti elettrici - Planimetria Distribuzione esterna
- E-02.1 Tavole grafiche impianti elettrici - Planimetria Forza Motrice e Illuminazione
- E-03.1 Tavole grafiche impianti elettrici - Planimetria Impianti Speciali
- E-04.1 Tavole grafiche impianti elettrici - Planimetria Impianto Fotovoltaico
- E-05.1 Tavole grafiche impianti elettrici - Schemi Quadri Elettrici
- E-06.1 Tavole grafiche impianti elettrici - Schema a blocchi Energia

TAVOLE GRAFICHE ANTINCENDIO E IMPIANTI SPECIALI

- D-01.1 – Prevenzione Incendi - Planimetria generale
- D-02.1 – Prevenzione Incendi - Pianta piano terra e primo
- D-03.1 – Prevenzione Incendi - Sezioni e prospetti
- D-04.1 – Prevenzione Incendi - Copertura e impianto fotovoltaico

CALCOLI DEGLI IMPIANTI

- J.a. CALCOLI IMPIANTI MECCANICI
- J.b. CALCOLO DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Variante:

Scheda d'ambito "4APF2-01"

Stralcio Tavola 3 Classificazione acustica – Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP4 Coordinamento RUE – POC Destinazioni d'uso - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP5 Coordinamento RUE – POC Beni culturali ed ambientali - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP6 Coordinamento RUE – Regole di Trasformazioni - Tavola comparativa.

Articolo 9

Modifiche sostanziali all'Accordo di Programma

1. Si intendono sostanziali rispetto ai contenuti ed agli obiettivi stabiliti con il presente Accordo le seguenti modifiche:

- la cancellazione o la sostituzione di interventi previsti con altri non previsti, la modifica delle quantità e delle destinazioni d'uso pattuite e delle relative localizzazioni, la modifica di modalità d'intervento;
- la modificazione del quadro complessivo dei soggetti partecipanti;
- la modifica delle previsioni relative alle cessioni di aree e fabbricati.

2. Le eventuali modifiche ai contenuti del presente accordo saranno subordinate alla valutazione del Collegio di cui al successivo articolo 10 al fine di accertare se le stesse possano costituire variazioni al medesimo accordo.

3. Le eventuali varianti relative alle opere di urbanizzazione e al progetto dell'edificio, fermo restando il rispetto del POC e dei pareri degli enti, aziende e servizi, non costituiranno variante ai contenuti al presente Accordo di programma.

Articolo 10

Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo e modifiche

1. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma sono svolti da un collegio formato da:

- a. Presidente della Provincia o suo delegato con funzioni di Presidente;
- b. Sindaco del Comune di Ferrara o suo delegato
- c. Presidente della Regione Emilia-Romagna o suo delegato.

2. Gli Enti sottoscrittori conferiscono altresì al Collegio il potere di apportare modifiche al presente accordo.

3. Al Collegio di vigilanza competono le seguenti funzioni:

- a. monitoraggio e controllo, tempi e modalità operative, delle diverse fasi di attuazione del programma;
- b. segnalare ritardi o disfunzioni e sollecitare le parti inadempienti;
- c. interpretazione nell'attuazione dell'accordo.

Articolo 11

Trattamento dei dati

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 risulta che per la Regione il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è Responsabile del della Regione, per il Comune il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è Responsabile del del Comune, per la Provincia il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è Responsabile del della Provincia.

Articolo 12

Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo resterà efficace sin tanto che non risultino adempiute tutte le obbligazioni previste dall'Accordo stesso e ha durata sino alla completa realizzazione dell'intervento relativo alla nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della

Protezione Civile di Ferrara, compresi gli ampliamenti di cui al progetto urbanistico (tav. A-01.5 del Progetto Definitivo di cui all'art. 8).

Articolo 13
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 34, D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60, L.R. n. 24/2017.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna

Firma _____ (documento firmato digitalmente)

Il Sindaco del Comune di Ferrara

Firma _____ (documento firmato digitalmente)

Il Presidente della Provincia di Ferrara

Firma _____ (documento firmato digitalmente)

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 28

CONSIGLIERI VOTANTI: N° 28

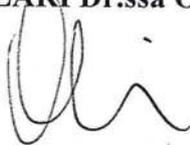
VOTI FAVOREVOLI: N° 21

VOTI CONTRARI: N° --

ASTENUTI: N° 7 (Cons.ri Anselmi, Balboni A., Cavicchi, Fiorentini, Fornasini, Rendine e Zardi)

Il Vice Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la deliberazione nel preciso testo soprariportato.

Il Segretario Generale
CAVALLARI Dr.ssa Ornella



Il Vice Presidente del Consiglio Comunale
ZARDI Dr. Giampaolo

